



Comunicato Stampa

Il Consiglio di Amministrazione di ALITALIA Linee Aeree Italiane S.p.A. riunitosi in data odierna presso la sede della Società ha approvato la relazione semestrale al 30 giugno 2002 della Compagnia, quella di Gruppo e la relazione di gestione.

Gruppo ALITALIA

Il conto economico consolidato al 30 giugno 2002 evidenzia una riduzione della perdita netta di oltre l'80% rispetto al primo semestre 2001: il risultato netto negativo è pari a circa € 49 milioni, dopo imposte per circa € 47 milioni, e si confronta con quello di € 260 milioni registrato nell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Risultato di esercizio

L'andamento del semestre

In generale l'andamento del semestre, come già commentato nella Relazione trimestrale al 31 marzo 2002, conferma l'efficacia delle misure previste nel Piano Biennale 2002-2003 in termini, tra l'altro, di ristrutturazione del network e dell'assetto produttivo, a fronte della crisi post 11 settembre 2001.

Valore della produzione

Il Valore della Produzione del Gruppo è ammontato a € 2.386 milioni (in flessione del 12% rispetto al 2001) a fronte di una riduzione della capacità offerta, a livello di intera rete, del 22% sostanzialmente in linea con quella prevista nel Piano.

Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo è risultato pari a € 67 milioni con un miglioramento di circa € 120 milioni rispetto all'anno precedente (MOL al 30 giugno 2001 negativo per € 52,9 milioni).

Risultato ante componenti straordinarie e ante imposte

Il Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte è stato negativo per € 119 milioni con un miglioramento di € 61 milioni rispetto al 30 giugno 2001.

Partite straordinarie

Le partite straordinarie registrano un saldo positivo di € 117 milioni (al 30 giugno 2001 un saldo negativo di € mln 42), sostanzialmente costituito (circa il 65%) dai proventi netti realizzati con la cessione, a Galileo Nederland BV (gruppo Cendant), del ramo d'azienda "Sigma Business". Il risultato prima delle imposte al 30 giugno 2002 risulta, pertanto, in sostanziale pareggio rispetto al dato negativo di € 222 milioni del 30 giugno 2001.

Struttura patrimoniale

Per quanto concerne la struttura patrimoniale, il capitale proprio ha un valore di € 910 milioni con un incremento di € 63 milioni che riflette

L'aumento di capitale riservato all'Azionista di maggioranza per complessivi € 371 milioni, eseguito utilizzando in parte il versamento in conto di € 258 milioni già effettuato nello scorso dicembre.

Indebitamento

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2002 è risultato pari a € 950 milioni contro i € 997 milioni al 31 dicembre 2001. In particolare, a fronte di un incremento dell'indebitamento di medio – lungo termine, per circa € 163 milioni da riferirsi all'accensione di nuovi finanziamenti collegati alla flotta, la posizione finanziaria netta a breve è migliorata di € 210 milioni.

Investimenti

Gli investimenti sono risultati pari a €/mln 233 (€/mln 409 al 30 giugno 2001) ed hanno riguardato per circa il 10% le immobilizzazioni immateriali, per circa il 61% le immobilizzazioni materiali e per il rimanente le immobilizzazioni finanziarie.

Evoluzione della gestione nel primo semestre 2002

Con riferimento all'evoluzione registrata dalla gestione nell'ambito della prima metà dell'esercizio, la Relazione evidenzia come in un quadro di settore in recupero ma certamente non ancora uscito dalla crisi più grave della storia del trasporto aereo e comunque ancora contrassegnato da forti incertezze, il Gruppo Alitalia si è concentrato sul processo di risanamento individuato nel Piano Biennale 2002-2003, – sia nei suoi aspetti di gestione ordinaria che in quelli di gestione straordinaria – rispettandone, nel semestre trascorso, tempi e modalità attuative.

L'attività si è sviluppata lungo numerose linee portanti che hanno in sostanza il comune denominatore di incrementare con rapida progressività l'efficienza delle operazioni, assicurando il contributo di tutti i fattori della produzione al programmato "turnaround".

In tale quadro si collocano, tra le principali azioni strategiche, il ridisegno del network e l'avvio della joint venture con Air France, con una maggiore focalizzazione delle reti e dei mercati sui bacini naturali di traffico point-to-point a più alti proventi unitari e l'eliminazione di rotte non profittevoli. Si segnala al riguardo che, nel primo semestre 2002, lo yield è aumentato di circa il 13% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, mentre il load factor a livello di intera rete, pari al 69,6% (71,6% al 30 giugno 2001), risulta maggiore di circa 3 punti percentuali rispetto alle previsioni del Piano Biennale.

Si richiamano, altresì, le azioni di riduzione dei costi operativi che seppure agevolate dall'andamento di alcuni fattori, quali il carburante, ma penalizzate da altre componenti quali i costi assicurativi, si sono nel complesso ridotti di circa il 16% rispetto al primo semestre 2001, a fronte della richiamata riduzione del valore della produzione di circa il 12%.

Sotto il profilo della gestione straordinaria, in linea con la strategia di focalizzazione sul "core business" e di dismissione delle attività non strategiche, anch'essa definita nel Piano Biennale, è stata completata, come detto in precedenza, la cessione del ramo d'azienda "Sigma Business", mentre sono in corso le procedure di vendita delle società Eurofly e Italiatour, con l'obiettivo di concluderle nel secondo semestre dell'esercizio.

Parallelamente ha trovato realizzazione un articolato progetto immobiliare conclusosi, in data 31 luglio, con l'accettazione di un'offerta per la cessione del complesso immobiliare Magliana adibito a Centro Direzionale i cui esiti finanziari ed economici saranno acquisiti nel secondo semestre.

Nel panorama delle attività che hanno impegnato tutti i settori organizzativi nel semestre, si collocano anche altre operazioni di fondamentale importanza, ancorché destinate a produrre effetti soprattutto nel futuro.

Ci si riferisce in particolare all'operazione di mercato relativa all'aumento di capitale che, attraverso un iter che ha visto il coinvolgimento dell'azionista di maggioranza, la condivisione dell'operazione da parte della Comunità Europea, l'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti in data 28 maggio, nonché l'articolata fase realizzativa (conclusasi nel mese di agosto), ha consentito al Gruppo di acquisire risorse finanziarie per un importo complessivo di circa 1,4 miliardi di Euro, destinati alla copertura di un piano di investimenti che porterà ad un'ampia ristrutturazione della flotta.

Relativamente a quest'ultimo aspetto, a fine giugno è stato varato il programma di acquisto di nuovi aeromobili per il breve-medio raggio. Il varo del programma è coinciso con l'entrata in servizio del primo Airbus A-319 e porterà, unitamente agli ordini già in corso anche nel lungo raggio, nell'arco di 19 mesi, tra giugno 2002 e dicembre 2003, all'ingresso in flotta di 31 nuovi aeromobili pari al 20% dell'intero parco macchine (6 Boeing 777, 10 Airbus A-319, 6 Embraer 145, 6 Embraer 170, 3 ATR 72-500).

L'articolato percorso intrapreso ha consentito al Gruppo, già nel primo semestre, di riportare in zona ampiamente positiva il margine operativo lordo, e di ridurre di circa due terzi la perdita operativa attestatasi a €/mln 63, rispetto a quella di €/mln 177, registrata nell'analogo periodo dell'esercizio 2001.

Il miglioramento si è determinato in entrambi i trimestri. In particolare per aprile-giugno si evidenzia un utile operativo di €/mln 37, rispetto a €/mln 16 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, nonostante il trimestre in questione abbia rilevato un rallentamento del tasso di crescita del traffico ed una intensificazione della concorrenza sul mercato domestico.

**Fatti di rilievo
avvenuti oltre la
chiusura del
semestre**

Come sopra ricordato, successivamente alla chiusura del semestre, si è realizzata una significativa operazione di aumento del capitale attraverso l'offerta in opzione agli Azionisti di Azioni e di Obbligazioni Convertibili.

Sono stati sottoscritti gli atti di fusione per incorporazione delle controllate Alitalia Team e Racom Teledata. Le citate fusioni hanno acquisito efficacia dal 1° agosto 2002; ai soli fini contabili e fiscali dette fusioni retroagiscono al 1° gennaio 2002

**La prevedibile
evoluzione della
gestione**

Come già rilevato nei paragrafi che precedono, il primo semestre 2002 ha segnato una concreta conferma dell'efficacia delle azioni delineate nel Piano biennale 2002-2003 - che ricordiamo, per l'anno in corso prevedeva un risultato netto in perdita per €/mln 53 comprensivo delle misure a sostegno del settore non verificatesi - seppure le aspettative di una ripresa del traffico più rapida rispetto agli scenari del Piano, maturate nel corso del primo

trimestre si siano ridimensionate nel secondo trimestre in ragione dell'evoluzione del quadro macroeconomico e del protrarsi delle situazioni di crisi e di tensione politica in aree quali il Sud-America ed il Medio Oriente.

In tale contesto Alitalia, con il ridisegno della rete ed un nuovo posizionamento commerciale, sempre più integrato con quello di Air France, Delta e dei partners di SKY Team, è riuscita – oltre a svolgere nell'Alleanza un ruolo adeguato alle sue ambizioni – a conseguire forti miglioramenti nel comparto del traffico internazionale e sensibili progressi nel riequilibrio reddituale del settore intercontinentale.

Di contro alcune problematiche sono emerse in relazione al comparto domestico che evidenzia, per tutti i grandi vettori europei, pressioni su share e yield per effetto di una accresciuta competizione sia modale (overcapacity, new entrants, low cost carriers, etc) sia intermodale.

Uno scenario industriale in cui Alitalia, appare comunque in grado di conservare per l'intero esercizio i miglioramenti di margine, rispetto al Piano, conseguiti nel primo semestre dell'anno e di compensare, anche tramite un più ampio apporto delle componenti straordinarie in gran parte rivenienti dalle richiamate operazioni di dismissione, gli effetti indotti dal venir meno dell'ipotesi di aiuti settoriali formulata in sede di Piano.

Ciò anche facendo leva sull'assetto sempre più efficiente dei fattori della produzione, che appaiono in grado di continuare nel secondo semestre ad esprimere le economie necessarie a compensare una possibile flessione dei proventi nonostante il meno favorevole andamento rispetto al precedente esercizio, del prezzo del carburante recentemente tornato in tensione.

L'insieme dei suddetti elementi consente nel complesso di poter almeno confermare per il corrente esercizio – salvo mutamenti non favorevoli del quadro politico-economico internazionale – la previsione formulata in sede di Piano con un risultato netto intorno al pareggio nel secondo semestre 2002.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti per il 29 ottobre p.v., in prima convocazione, e per il 5 novembre p.v., in seconda convocazione, per sottoporre alla stessa, tra l'altro, il progetto di fusione per incorporazione in ALITALIA dell'Alitalia Teledata S.p.A.. Prima dell'Assemblea degli Azionisti è previsto si tenga l'Assemblea degli Obbligazionisti chiamata deliberare – oltre che sulla prospettata operazione di fusione – anche sulla nomina del rappresentante comune.

SCHEMI DI BILANCIO ALITALIA E GRUPPO

Relativamente ai prospetti allegati, si evidenzia che non si è ancora conclusa l'attività di revisione da parte della società incaricata e che il Collegio Sindacale non ha, allo stato, formulato osservazioni al riguardo.

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA
(euro migliaia)

	30.06.2002	31.12.2001	VARIAZIONI	30.06.2001
A.- IMMOBILIZZAZIONI NETTE				
Immobilizzazioni immateriali	92.825	96.360	(3.535)	99.307
Immobilizzazioni materiali	2.879.179	2.873.500	5.680	3.024.856
Immobilizzazioni finanziarie	181.908	126.379	55.529	123.411
	3.153.912	3.096.239	57.674	3.247.575
B.- CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino	200.963	210.796	(9.833)	232.371
Crediti commerciali	213.589	194.744	18.845	233.460
Altre attivita'	819.839	760.708	59.131	782.211
Debiti commerciali	(497.988)	(431.548)	(66.440)	(569.811)
Fondi per rischi ed oneri	(568.449)	(715.232)	146.783	(371.468)
Altre passivita'	(1.084.311)	(860.109)	(224.202)	(1.056.187)
	(916.359)	(840.642)	(75.717)	(749.425)
C.- CAPITALE INVESTITO, dedotte le passivita' d'esercizio (A+B)	2.237.554	2.255.597	(18.043)	2.498.150
D.- FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	377.762	411.735	(33.973)	408.972
E.- CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) passivita' d'esercizio e il TFR	1.859.791	1.843.862	15.929	2.089.178
coperto da:				
F.- CAPITALE PROPRIO				
Quota Capogruppo	908.781	845.378	63.403	1.234.266
Quote di terzi	758	769	(11)	823
	909.539	846.147	63.392	1.235.089
G.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	1.093.298	930.762	162.537	927.162
H.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)				
-debiti finanziari a breve	366.044	291.511	74.532	220.390
-disponibilita' e crediti finanziari a breve	(509.090)	(224.558)	(284.532)	(293.463)
	(143.046)	66.953	(209.999)	(73.073)
(G+H)	950.252	997.715	(47.463)	854.089
I.- TOTALE (F+G+H)	1.859.791	1.843.862	15.929	2.089.178

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATA

(euro migliaia)

	30.06.2002	30.06.2001	VARIAZIONI	31.12.2001
A. RICAVI	2.337.458	2.674.264	(336.806)	5.263.541
<i>Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>	<i>(259)</i>	<i>(3.265)</i>	<i>3.006</i>	<i>(3.421)</i>
<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	<i>49.228</i>	<i>42.616</i>	<i>6.612</i>	<i>79.197</i>
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	2.386.427	2.713.615	(327.188)	5.339.316
<i>Consumi di materie e servizi esterni</i>	<i>(1.745.525)</i>	<i>(2.127.730)</i>	<i>382.204</i>	<i>(4.079.793)</i>
C. VALORE AGGIUNTO	640.902	585.886	55.016	1.259.523
<i>Costo del lavoro</i>	<i>(573.896)</i>	<i>(638.805)</i>	<i>64.909</i>	<i>(1.252.897)</i>
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	67.006	(52.920)	119.926	6.627
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>(143.250)</i>	<i>(143.288)</i>	<i>39</i>	<i>(301.010)</i>
<i>Altri stanziamenti rettificativi</i>	<i>(18.034)</i>	<i>(5.632)</i>	<i>(12.402)</i>	<i>(18.794)</i>
<i>Stanziamenti a fondi rischi e oneri</i>	<i>(21.777)</i>	<i>(23.839)</i>	<i>2.062</i>	<i>(59.805)</i>
<i>Saldo proventi e oneri diversi</i>	<i>53.256</i>	<i>48.243</i>	<i>5.012</i>	<i>81.935</i>
E. RISULTATO OPERATIVO	(62.799)	(177.436)	114.637	(291.048)
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>(56.980)</i>	<i>(2.977)</i>	<i>(54.004)</i>	<i>(34.162)</i>
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>804</i>	<i>(29)</i>	<i>833</i>	<i>(768)</i>
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(118.976)	(180.442)	61.466	(325.978)
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	<i>116.691</i>	<i>(41.975)</i>	<i>158.666</i>	<i>(536.983)</i>
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(2.285)	(222.416)	220.131	(862.960)
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	<i>(46.757)</i>	<i>(37.618)</i>	<i>(9.138)</i>	<i>(44.085)</i>
H. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(49.041)	(260.034)	210.993	(907.045)
<i>di cui:</i>				
<i>- Quota Capogruppo</i>	<i>(49.067)</i>	<i>(260.056)</i>	<i>210.989</i>	<i>(907.022)</i>
<i>- Quota Terzi</i>	<i>26</i>	<i>22</i>	<i>4</i>	<i>(23)</i>

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
(€ngl)

	<u>30.06.2002</u>	<u>31.12.2001</u>	<u>30.06.2001</u>
A.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI - (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	<u>(66.953)</u>	<u>29.216</u>	<u>29.216</u>
B.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Risultato di periodo	(49.041)	(907.045)	(260.034)
Ammortamenti	143.250	301.010	143.288
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(84.662)	(1.554)	(259)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	9.929	174.054	2.366
Variazione del capitale di esercizio	75.717	505.132	413.915
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(33.973)	15.960	13.197
	<u>61.220</u>	<u>87.557</u>	<u>312.472</u>
C.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI			
Investimenti in immobilizzazioni:			
.immateriali	(22.177)	(48.382)	(19.695)
.materiali	(140.866)	(556.715)	(383.496)
.finanziarie	(69.610)	(14.537)	(8.524)
.Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	106.244	35.358	4.433
.(Incrementi) decrementi delle immobilizzazioni derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento	100	(1.339)	(1.398)
Altre variazioni			
	<u>(126.309)</u>	<u>(585.615)</u>	<u>(408.679)</u>
D.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
.Nuovi finanziamenti	226.490	244.277	192.770
.Conferimenti dei soci	112.588	258.228	
.Rimborsi da / a terzi			
.Contributi in conto capitale			
.Rimborsi di finanziamenti	(63.953)	(100.582)	(52.674)
.Rimborsi di capitale proprio			
.Altre variazioni del capitale proprio			
.Altre variazioni di finanziamento	0	0	0
	<u>275.125</u>	<u>401.923</u>	<u>140.096</u>
E.- DISTRIBUZIONE DI UTILI	<u>(37)</u>	<u>(34)</u>	<u>(34)</u>
F.- FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	<u>209.999</u>	<u>(96.169)</u>	<u>43.857</u>
G.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI - (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE)	<u>143.046</u>	<u>(66.953)</u>	<u>73.073</u>

